

1:

Per un Comune che deve raggruppare molti piccoli appezzamenti, e' possibile acquisire esclusivamente un accordo bonario (inteso come assenso o presa d'atto del proprietario della conduzione/gestione dell'appezzamento da parte del Comune) con il proprietario del terreno?

I soggetti pubblici devono essere proprietari, conduttori o gestori dei terreni oggetto di intervento. A prescindere dal tipo di disponibilità dei terreni, questa deve essere attestata nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

2:

un bando di una fondazione bancaria può essere utilizzato come cofinanziamento?

Sì, se la natura dei fondi con cui si provvede al cofinanziamento è esclusivamente privata.

3:

Per richiedere le spese di fideiussione sarà necessario avere un preventivo in fase di candidatura a sostegno?

La spesa può essere inserita nel Quadro Economico, e in tal caso deve essere quantificata (anche se non necessariamente con un preventivo).

4:

Tra le spese ammissibili ci potranno essere anche quelle relative a recinzioni antiungulati? Se si recuperano i terrazzamenti per destinarli a coltivazione questo intervento diventa fondamentale.

Lo scopo del bando è mettere in atto misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani; sono escluse tutte le spese per la coltivazione dei terrazzamenti ripristinati o recuperati, tra i quali i costi per le reti di protezione dai selvatici.

5:

Qualora soggetto beneficiario sia un'impresa agricola, si applica sempre il regime de minimis ordinario o il regime de minimis specifico per il settore agricolo?

Lo scopo del bando è mettere in atto misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani. Il recupero o il ripristino dei terrazzamenti è lo strumento individuato. Poiché non è previsto alcun contributo per la coltivazione dei terreni, si ritiene giustificato il ricorso al sistema che regola i contributi erogati secondo il regime *de minimis* ordinario.

6:

E' possibile presentare domanda su terreni silenti affidati secondo la procedura regionale all'Associazione Fondiaria?

Sì.

7:

Richiedo cortesemente un chiarimento sulle superfici escluse (ad esempio " l'adiacenza a edifici abitativi")

Lo scopo del bando è mettere in atto misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani attraverso il recupero a fini colturali di terrazzamenti; se l'intervento riguarda un appezzamento che è recuperato per la futura coltivazione (e quindi rientra tra gli interventi previsti dal par. B.5.1 del bando), l'intervento è ammissibile. In caso contrario no (gli interventi non ammissibili sono annoverati nel par. B.5.2).

8:

La fidejussione deve essere pagata con riferimento al 75% del contributo chiesto come anticipo o alla totalità del contributo (tipo PNRR)?

Sì, la fideiussione riguarda solo l'importo dell'anticipo.

9:

Per recuperare a fini colturali terrazzamenti boscati occorre avere il permesso dalla Forestale?

Per poter procedere all'intervento occorrono tutte le autorizzazioni di legge; tra queste, quella paesaggistica e quella ai sensi della l.r. 45/1989 ("Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici").

10:

E' possibile il finanziamento al fine del miglioramento della situazione silvopastorale ripristinando muretti a secco su ampi terrazzi di prato da sfalcio o prato-pascolo e diradamento importante della vegetazione legnosa ?

E' permesso il recupero dei terreni a fini agricoli, non a scopo forestale; gli interventi di tipo selvicolturale devono essere finalizzati al recupero del terrazzamento a fini agricoli (incluso il pascolamento).

11:

Nel caso vi sia un taglio di legname questo sarà da scomputare dal finanziamento o è possibile usare gli eventuali ricavi per cofinanziare il bando?

Non si ritiene necessario scomputare tali ricavi.

12:

Può un consorzio o una associazione agricola fare i lavori in economia e come può rendicontare ?

I lavori in economia non sono ammessi (par. B.6.2 del bando sulle spese non ammissibili).

13:

Ma se un appezzamento che confina su un sentiero ed il muretto che lo sosteneva cade sul sentiero, il ripristino è finanziabile ?

Sì, perché il ripristino del muretto è a favore di un terrazzamento. Diverso sarebbe se il muretto sostenesse la viabilità o di un sentiero (come chiarito dal punto 1 del par. B.5.2 del bando).

14:

Il piccolo imprenditore agricolo con volume di affari inferiore a 7000 euro ma proprietario di terreni da sfalcio-pascolo può rientrare nel bando?

Sì.

15:

Un privato può presentare la domanda se proprietario di terreni coltivati?

Il singolo privato proprietario dei terreni non può partecipare al bando ma lo può fare una associazione di gestione dei terreni o l'impresa agricola che conduce gli stessi (par. A.2 del bando).

16:

Le zone collinari sono le aree un tempo più coltivate e oggi completamente abbandonate rispetto a quelle montane; come mai non sono state considerate nel bando ?

Perché le risorse derivano dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT).

17:

Per gestione agricola successiva all'intervento si intende anche gestione forestale?

No. Gli interventi di tipo selvicolturale devono essere finalizzati al recupero del terrazzamento a fini agricoli (incluso il pascolamento)

18:

le spese di demolizione e trasporto di nuovi materiali in entrata e di vecchi materiali da smaltire, sono considerate spese ammissibili sotto la voce "spese per il recupero di terrazzamenti e delle relative sistemazioni idrauliche"?

Sì.

19:

Sarà possibile effettuare un'unica domanda, da parte della stessa azienda, per investimenti localizzati su Comuni differenti (salvo che rientrino nell'Allegato 1 del bando)?

Sì.

20:

Un ulteriore quesito riguarda l'ammissibilità di un intervento riguardante la realizzazione di una palizzata che avrà l'obiettivo di sostenere il terrazzamento alla base. La palizzata sarà realizzata come intervento di ingegneria naturalistica rispettando il vincolo paesaggistico e offrirà anche il vantaggio di migliorare il drenaggio del terreno. Considerando che senza questa palizzata alla base il ripristino del terrazzamento non potrebbe avvenire, potrebbe essere considerato un intervento di adeguamento connesso ai terrazzamenti?

La realizzazione di palizzate / palificate non rientra tra gli interventi ammissibili.

21:

Nel caso di opere per le quali non ci siano voci all'interno del prezzario regionale di riferimento, è possibile utilizzare un preventivo?

Vista la tipologia dei lavori ammissibili, si ritiene che il prezzo regionale preveda tutte le voci di spesa ipotizzabili; nel caso eccezionale in cui si preventivassero tipologie di interventi particolari, è necessaria la presentazione di un'analisi prezzi partendo esclusivamente dalle voci del prezzo.

22:

Ci sono dei vincoli rispetto alla parentela che può intercorrere tra il soggetto che presenta la domanda e la ditta che svolgerà i lavori di ripristino?

Non vi sono vincoli particolari, purché i lavori siano documentati con fatture (è esclusa la possibilità di finanziare i lavori condotti "in economia").

23:

Chiarimenti in merito all'applicazione della soglia massima di spesa ammissibile pari a 100 euro/mq per interventi relativi al ripristino di muri di sostegno dei terrazzamenti.

Facendo seguito alle richieste di chiarimento pervenute da più parti in merito alle modalità di applicazione della soglia di spesa in oggetto, il Settore ha effettuato alcuni approfondimenti e confronti anche con il Settore competente per la redazione del Prezzo Regionale.

Tenuto conto che, per la realizzazione degli interventi, il bando prevede il reimpiego del materiale litoide da costruzione originale presente in loco, e che solamente per ragioni di pessime condizioni strutturali del manufatto e/o carenza di materiale disponibile si deve ricorrere a materiale non originariamente parte del manufatto.

Fermo restando che per la stima dei costi degli interventi si deve fare riferimento al Prezzo della Regione Piemonte vigente al momento della predisposizione del progetto, tenendo conto dei periodi di validità dei Prezzi stessi.

In esito a quanto sopra si chiarisce che:

- a) l'importo massimo ammissibile di 100 euro/mq stabilito dal bando **si applica esclusivamente ai costi di manodopera** collegati alle specifiche operazioni di ripristino di muretti a secco a sostegno di terrazzamenti; sono perciò esclusi i costi di manodopera per le operazioni di scavo e realizzazione delle fondazioni ed ogni altro costo non direttamente collegato al ripristino di muretti, vedere punto c);
- b) ai fini del calcolo dell'area del muro oggetto di ripristino si deve fare riferimento alla parte fuori terra e visibile del muro e sono perciò escluse le fondazioni;
- c) viceversa, per tutte le lavorazioni e operazioni ammesse dal bando (paragrafo B.5.1) che non riguardano in modo diretto il ripristino di muretti (es. rimodellazione del terrazzo, lavorazioni e riporto di terreni, sistemazione di rampe di accesso ai terrazzamenti, estirpazione di piante,

sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali dei terrazzamenti,...) non si applica la soglia massima in oggetto.

24:

Sono in regime speciale agricolo e quindi l'IVA è un costo e non viene mai recuperata.

Nel caso di questo bando mi trovo nella condizione di conteggiare quindi nelle spese da rendicontare anche l'IVA che mi verrà fatturata dall'impresa edile?

L'IVA rappresenta una spesa ammissibile per tutti i soggetti che NON possono recuperarla, per i quali cioè l'IVA rappresenta un costo. Nel caso specifico del regime “forfettario”, l'IVA può essere inclusa tra le spese ammissibili.

25:

Nella sezione C.3.1 del bando è specificato che la documentazione di spesa deve riportare obbligatoriamente il CUP assegnato e la dicitura:

“FOSMIT – Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani – Bando 2025”.

Tuttavia, come indicato nel bando stesso, il CUP verrà assegnato solo in caso di ammissione al finanziamento. Si chiede quindi quale dicitura debba essere riportata nella documentazione di spesa (es. fatture) per gli acquisti effettuati nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e l'eventuale ammissione al contributo, quando il CUP non è ancora disponibile.

In quel caso è sufficiente apporre la dicitura “FOSMIT – Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani – Bando 2025”.